

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi, reclame a seconda del numero delle inserzioni.
Ufficio di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Credito Centrale della Poesia

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, San. e Trin. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Le elezioni inglesi

Le copiose notizie che per vari giorni ci ha trasmesso il telegrafo sui risultati della lotta elettorale in Inghilterra avranno forse per molti il carattere poco meno di litografici. Con questo di peggio e di più complicato: che tutti i partiti se ne dichiarano ardentissimi. Quasi quasi par d'assistere in grande al fenomeno avvenuto nel processo dei Conestabili, onde un po' tutti si disputano la vittoria!

Oli è però che mentre in quel processo si faceva dell'alembica politico-giudiziaria, in Inghilterra non si fanno che constatazioni di fatto a previsioni assai fondate per il prossimo futuro.

Hanno quindi ragione gli unionisti, hanno ragione i liberali, hanno ragione i labouristi, che stanno in mezzo fra il socialismo e l'associalismo; ma tutti, murrissimamente, fino a un certo punto. I liberali, infatti, perdono finora più di cinquanta collegi, ma siccome temevano di perderne di più, sommano i loro voti con quelli dei labouristi e dei nazionalisti irlandesi; contano tutte le vittorie che dovranno riportare nel paese di Galles e nella Scozia; e trovano di aver sempre una maggioranza alla Camera dei Comuni.

Gli unionisti, addirittura sgominati nelle precedenti elezioni, si vedono ora nuovamente padroni di numerosi collegi, e se non arriveranno proprio ad avere una maggioranza, saranno una minoranza così forte da paralizzare in molte questioni ogni audace iniziativa del Ministero liberale-labourista.

E i labouristi sono contenti anche essi, perché hanno pressoché mancate intatte, nella Camera, le antiche proporzioni. Ma la verità, su tutte queste composizioni di parte, è un'altra ed è che l'Inghilterra si trasforma anche essa e un po' anche si latinizza.

Le antiche configurazioni politiche e parlamentari si vanno attenuando, per dar posto a concezioni e filosofie nuove; l'elemento operaio inglese finora senza un accentuato carattere politico, non si volge più, come in passato, ora verso i *lorys*, ora verso i *Wighs*, ma si piega su se stesso e accenna a divenire quel che è divenuto in Germania, in Francia e in Italia.

D'altra parte il popolo inglese s'è trovato stavolta come avanti a due novità, che entrambe lo facevano pensare, esitare, impensierire: le incognite pericolose del Bilancio preparato dal Ministero attuale; l'altra incognita non meno pericolosa della riforma doganale in senso decisamente protezionista, caldeggiata dagli oppositori. E nei dubbii non ha saputo o voluto riservarsi nettamente, lasciando le cose a se stessa via.

I liberali, aiutati in molte elezioni dai socialisti o associazionisti, finiranno con l'aver una maggioranza alla Camera dei Comuni; ma le sorti delle future battaglie parlamentari sono tutte nelle mani dei nazionalisti irlandesi e dei labouristi.

E questo è il vero pericolo della situazione.

Perché il distacco di una nota di queste due frazioni metterebbe in forse l'esistenza del Ministero liberale, senza rendere possibile un Ministero unionista; e nessuno davvero può dire se e fino a quando il partito liberale potrà consentire nei postulati delle due frazioni ausiliarie.

Eppure queste saranno esigenze e più tardi intransigenti. E alle viste.

anche in Inghilterra, il principio delle capitazioni borghesi, per... necessità parlatocantati.

DA ROMA

Le entrate doganali

Le entrate per dicitoli doganali e marittimi durante la seconda decade del mese di gennaio ammontarono a lire 9,200,000 con una diminuzione di lire 300,000 rispetto alla stessa decade del precedente esercizio.

Dal 1 luglio 1909 al 20 gennaio 1910 le stesse entrate ammontarono a lire 173,100,000 con un aumento di lire 6,800,000 sullo stesso periodo del precedente esercizio.

La importazione del grano durante la seconda decade di gennaio fu di tonnellate 27,921. Dal primo luglio al 20 gennaio di tonnellate 4,648,923, comprese sette tonnellate provenienti dalla colonia Eritrea, con un aumento di tonnellate 42,723 sullo stesso periodo del precedente esercizio.

Durante la seconda decade di gennaio furono importati 2,613 quintali di caffè. Dal 1 luglio al 20 gennaio dell'esercizio in corso furono importati quintali 131,309 con una differenza in più di quintali 7875.

L'importazione dello zucchero fu di quintali 682. Dal primo luglio al 20 gennaio fu di quintali 17,870 con una differenza in più di quintali 4836.

L'importazione del petrolio e della benzina durante la seconda decade di gennaio fu di quintali 41,844. Dal 1 luglio al 20 gennaio di quintali 681,065 con una differenza in più di quintali 69,575.

Il comandante militare del Benadir

Con regio decreto il colonnello conte cav. Ferruccio Trombi, già comandante del 22. fanteria, è stato collocato a disposizione del Ministero degli Interni e destinato al Benadir per assumervi il comando del corpo delle truppe coloniali della Somalia Italiana.

Giolitti in Spagna

Propositi aggressivi dei giolittiani. Si assicura che l'onorevole Giolitti partirà fra pochi giorni per la Spagna disinteressandosi completamente dalle future battaglie parlamentari.

Molti giolittiani persistono però nei propositi aggressivi contro il ministero. Si afferma che ove appaia un accordo delle opposizioni, Sonnino provocherà subito alla ripresa dei lavori parlamentari un voto politico.

Per l'incremento dell'educazione fisica

Il comitato centrale dell'Istituto Italiano, per l'incremento dell'educazione fisica ha proceduto in questi giorni alla sua integrazione confermando quali suoi membri eletti per il biennio 1910-1911 il generale Roberto Brusati, il senatore Roux, il prof. Jeraci, il dott. Edoardo Luzzatto, il prof. Romano Guerra e chiamando a farne parte l'on. Pavia. Ha poi riconfermato per acclamazione presidente l'on. Lucchini ed ha nominato vice presidenti l'on. Sanarelli ed il generale Brusati, l'on. Emilio Maraini tesoriere ed il dott. Luzzatto, segretario generale.

Pio IX non sarà beatificato

La *Vita* dice che in seguito all'opposizione fatta da un avvocato discendente di una delle più nobili famiglie di Roma sulla proposta della beatificazione di Pio IX, il tribunale ecclesiastico competente ha presa una decisione per la quale la proposta beatificazione sarà abbandonata definitivamente.

Le Ceneri di Costa al fiammello d'Imola

Le ceneri dell'onorevole Costa sono state raccolte e riucluse in un'urna sigillata di marmo verde, nella quale dovranno essere conservate nel fiammello di Imola. L'urna è stata portata nella sala della Pietà dove rimarrà fino a domani sera.

Il disgraziato smarritore del prezioso papirò, ma intorno a lui tutto era silenzio e soltanto si udiva fruscicare un leggero venticello fra le pagine del giornale a battere il cuore del cav. Gio Batta.

Il foglio dunque non aveva padrone. Dunque si poteva cominciare a usarne e a goderne come di cosa propria. Si poteva vedere che nome avesse e sapere come chiamarlo.

L'assessore Zamboni, poverotto, non era molto forte in letteratura; pure fece la non lieve fatica di decifrare il titolo del foglio e di stabilire che si chiamava: *Il Secolo*, gazetta di Milano.

Che cosa fosse un secolo lo Zamboni sapeva da molti anni, ma che cosa questa parola volesse dire sopra un

CRONACA PROVINCIALE

Pro pedemontana a scartamento ordinario?

Nel numero 5 del nostro giornale abbiamo fatto un breve commento alla circolare che il Comitato di Maniago pro Pedemontana a scartamento ordinario aveva diramato per promuovere una specie di referendum sulla questione.

Da un esame superficiale di detta circolare ci era risultata la scarsa serietà e la scarsa attendibilità di quel documento, spinte da una malintesa aspirazione ad un meglio irraggiungibile.

Abbiamo voluto sottoporre al giudizio di un egregio amico nostro, funzionario valoroso e stimatissimo, che copre un posto importante in una delle amministrazioni ferroviarie della capitale, l'anzidetta circolare, e siamo lieti di pubblicare oggi alcuni appunti che l'egregio tecnico ci invia, e che sono il per confermare la nostra tesi, cioè, che è un gran cattivo servizio quello che il Comitato di Maniago fa alla regione dell'alto Friuli occidentale, illudendo le popolazioni con notizie inesatte, e ritardando il compimento di un'opera, che potrebbe essere a quest'ora già iniziata, se con fossero intervenute manovre interessanti ed ingenuo megalomanie, ad intralciarla.

I pochi appunti che pubblichiamo ci sembrano più che sufficienti per demolire dalle fondamenta tutta l'artificiosa montatura del Comitato di Maniago.

La Circolare diramata dal Comitato di Maniago, in data 3 corrente che mi avete comunicato, contiene alcune affermazioni non corrispondenti a verità; essa può quindi provocare nelle popolazioni interessate, delle illusioni e delle prevenzioni, che è conveniente sfatare fin d'ora.

L'affermazione più grave è quella relativa al sussidio massimo governativo: la Circolare dice infatti che *collo scartamento normale sarebbe di Lire 8000 annuo per chilometro, e che invece sarebbe al massimo di L. 3000 col progetto a scartamento ridotto*. Or bene, la Legge 12 Luglio 1908, N. 414, che è la più recente in materia di concessione di ferrovie, stabilisce (art. 5) che il massimo del sussidio chilometrico (fissato in L. 7500 colla Legge 9 Luglio 1905, N. 413) possa essere portato a L. 5500, riducendo da 70 a 50 anni la durata massima della sovvenzione.

Questo sussidio può essere concesso, indipendentemente dalle condizioni di costo o di pubblica utilità prescritte dalla legge 9 Luglio 1905, predetta; quindi nella migliore ipotesi, la ferrovia Pedemontana potrà ottenere dal Governo la sovvenzione di L. 7500 per 70 anni, oppure di L. 5500 (non L. 8000) per 50 anni, cifre che corrispondono in cifra tonda ad un identico valor capitale.

Questo sussidio però non è in alcun modo vincolato alla misura dello scartamento: è quindi falso che collo scartamento ridotto si possa sperare dal Governo un sussidio al massimo di L. 3000 a Km.

Nello scorso anno il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ammise un sussidio di L. 6000 al Km per la ferrovia a scartamento ridotto Roma-Frosinone, la quale, notisi, è anche per la massima parte stabilita su strade ordinarie e non in sede propria.

giornale, proprio, non lo sapeva. Né meno quello che significava l'altra etarcolita parola: *Gazzetta*, Zamboni riuscì a spiegare.

Ripiegò accuratamente il foglio e lo ripose nella tasca interna del panciotto, ove teneva il portafoglio, di tela incarta, l'abito della Madonna delle Grazie, il coltello, i soldi piccioli o la nomina di cavaliere, in permanenza.

Fatta questa operazione riprese il cammino. Il contatto del cresciuto volume sul petto, gli faceva una tale gradevole impressione da illuderlo di essere ringiovanito e da camminare leggero come ai tempi nei quali, dopo aver rubato delle frutta nei campi degli altri, fuggiva via gustando la gioia della preda e spiandosi le spalle per la

E così la linea a Civitacastellana-Viterbo, pure a scartamento ridotto ed ora in costruzione, ottiene un sussidio chilometrico L. 3700 per 35 anni.

Questi due esempi pratici bastano a dimostrare quanto siano poco fondate le argomentazioni del Comitato pro scartamento normale!

Resta ora a dimostrare l'impossibilità di costruire ed esercolare la linea a scartamento normale, anche qualora si ottenesse il massimo sussidio governativo; a meno che la costruzione e l'esercizio non venissero assenti dallo Stato, cosa per lo meno improbabile, in vista degli scarsi stanziamenti per ferrovie da costruire.

Col progetto già studiato, a scartamento ridotto, il deficit chilometrico da coprirsi colle sovvenzioni del Governo e dei Comuni, ammonta in cifra tonda a L. 5000, per 70 anni. Facendo la linea a scartamento normale si avrebbe un aumento di circa L. 1000 a Km. o per le sole spese d'esercizio, senza aumento di un centesimo dei corrispondenti prodotti lordi: si avrebbe poi un aumento di circa L. 3000 al Km. o in relazione al maggior costo di costruzione, alla maggior spesa per il materiale mobile, alla maggior quota per il rinnovamento di detto materiale e dell'armamento.

Il deficit salirebbe così a L. 9000 al Km. o per 70 anni: e si noti che tale cifra corrisponde ad un aumento minore del 50/100 sulle spese di costruzione, ipotesi assai probabilmente al disotto del vero.

Dal Governo si potranno ottenere L. 7500; le altre L. 1500 chi le darà? Dove si troverà l'ente disposto a finanziare una simile impresa?

Fanno quindi malissimo coloro che si ostinano a tener viva una agitazione che, pur avendo come fondamento l'interesse della patria dal punto di vista... strategico, ha per risultato, pratico di ostacolare e ritardare l'attuazione di un progetto, che può portare molti vantaggi alla difesa del paese e grandissimo incremento agli scambi, alle industrie ed al commercio di una vasta e basurata regione montana e pedemontana.

Fin qui l'amico nostro ispirato dalla severa logica dei fatti e delle cifre.

Noi ci domandiamo: in mezzo a tutta quella brava gente, che con tanto blando si era posta all'opera, per iniziare la ferrovia pedemontana, non ha oggi ad esservi nessuno che abbia il coraggio di lasciare da banda i sogni, irrealizzabili, per rientrare nel campo della realtà positiva? Non v'ha da essere nessuno che voglia riprendere gli studi già preparati, per fare almeno il primo passo utile e pratico, quello cioè di chiedere al Ministero la domanda di concessione, per vedere quale accogliamento siano disposti a fare il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Ministero, al progetto già fatto a spese del Consorzio dei Comuni? progetto che giace dimenticato in qualche scafale polveroso?

Un'azione di questo genere sarebbe un'opera meritoria verso una regione che può tuttora considerarsi come la più trascurata e meno fortunata del nostro Friuli, di una regione che in mezzo al generale progresso, per mancanza di contatti col resto del paese, è certamente rimasta più di altre arretrata.

paura di essere inseguito. Quel giornale sul petto, quel *Secolo* lo metteva d'un tratto al disopra di tutti i suoi colleghi della Giunta e del Consiglio comunale, lo preconizzava indubbiamente sindaco, rappresentava l'estrema fortuna cui, un uomo come lui, invero non attivo da ambizioni, potesse aspirare.

Il buon Zamboni aveva la nobilissima debolezza che rese immortali tanti uomini. Era ambizioso. Era nato con un grande cuore preparato ad accogliere tutte le maggiori aspirazioni; a compiere tutti i più alti sforzi dello spirito, a concepire, sugli uomini comuni un sentimento di nobile disprezzo, ed a sentir quello spirito indomabile di dominio e di irresistibile superiorità quasi suggestiva che è la caratteristica

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 22 gennaio)

Affari approvati

Udine. Aumento sussidio alla scuola serale di contabilità. — Arzene. Tariffa tassa famiglia. — Casacco-Treppo Grande. Capitolato medico. — Claut. Regolamento impiegati. Affrancazione canone enfiteutico. — Codroipo. Affrancazione canoni enfiteutici. — Pavia. Regolamento daziario: modificazioni. — Pinzano. Concessione a De Marco Gio. di Spilimbergo per collocamento binario a fianco della strada da Valeriano alla fornace di Galò. — Murano. Aumento stipendio al segretario. — Pucenia. Riforma tariffa tassa famiglia. — Paluzza. Capitolato medico-ostetrico. — Friaano. Aumento stipendio al segretario. — Treppo Grande. Aumento salario al cursore. — Fregatta. Id. id. allo stradino. — S. Giorgio Nogaro. Id. id. ai dipendenti del comune. — Ampezzo. Completamento strada di Voltole: approvazione progetto. — Luico. Impiego provvisorio fondo cassa accedente a bisogni di ordinaria amministrazione. — Montereale Cellina. Cinque mutui per cinque fabbricati scolastici. — Sedegliano. Mutuo provvisorio per pagamento lavori per la scuola. — Pordenone. Strada di accesso alla caserma: sanatoria. — Sacile. Svincolo cauzione castorale 1898-1902. — Resina. Tariffa mappa catastrale. — Tolmezzo. Istituzione secondo posto di applicato.

Decisioni Varie

Cordenons. Acquisto terreno per costruzione caserma. Esprime parere favorevole. — Sacile. Acquisto terreno per erezione edifici scolastici id. id. — Bortano. Tassa famiglia: respinge il ricorso di Picco Valentino. — Torreano. Ritiro propositi rimborsi dello stato per aumento di stipendi insegnanti elementari: domanda di mandato d'ufficio. Ordina al Comune di pagare, salvo emissione del mandato. — Pavia. Forcia, Fagagna, Faidis. Montebars, Preconico, Cavasso Nuovo. Bilancio preventivo 1910, autorizza l'esecuzione della sovraimposta.

Rinvii

Aviano. Regolamento impiegati. — Tarcento. Regolamento Tassa famiglia. — San Quirino. Savogna. Marano Atimis. Cividale. Falmassena. Bilancio preventivo 1910.

Fu deciso di portare lo stipendio del dott. Perugino medico di Reana del Roiale a lire 3500, con gli obblighi comandava, mentre il consiglio aveva deliberato 3175.

Il veglione dell'Unione Agenti

S. Daniele. — Riuscitissimo fu il «Veglionissimo Agenti». La danza cominciò poco dopo le 21 e si protrasse animatissima fino alle 6 e 1/2 del mattino, ci era il miglior elemento di Sandanile e moltissime signore e signori dei paesi vicini.

Animazione, entusiasmo, e molte bellissime e carissime maschere. Riuscitissima la *posta pubblica* ed ancor meglio la sorpresa che consisteva in una grandissima fotografia al lampo di magnesto, fatta alle ore due e che si dice molto bene riuscita. Insomma tutto al di sopra delle previsioni.

La fotografia al magnesto fu fatta dal bravo artista Umberto De Faccio. Assisteva la Presidenza dell'Unione Agenti di Udine.

L'atta dilaga

Sesto al Reghena 22. — Mentre si sperava di poter circoscrivere a Bagarola, frazione di questo comune l'atta epizootica, ai primi casi denunciati, purtroppo il morbo va estendendosi in quasi tutte le stalle. Il numero dei casi finora constatato oltrepassa il centinaio.

NUOVA FORZA ELETTRICA

Sacile 22. — Stante il tempo pessimo l'inaugurazione della nuova forza elettrica co. Brandolin-Rota, di cui la mia pubblicata oggi, è stata rinviata a lunedì p. v.

Vi manderò particolari della festa.

delle nature destinato alle imprese grandi.

Ma il destino era stato ostinatamente avversato al cav. Zamboni, proprio come per tutti i grandi uomini. Il destino lo aveva fatto nascere in quel paese frazionato sulla montagna, a quasi mille metri di altezza dal mare, a quasi cinquanta chilometri di strada lavorosimile dal capoluogo di provincia a quasi altrettanta distanza dalla più vicina strada ferrata, dalla quale l'assessore, sebbene vi avesse pensato anni o anni, per farne un'idea, tirando sempre a indovinare come diavolo in effetto potesse essere; non aveva un concetto nemmeno approssimativo.

Quale volle, in lunghe notti di angoscia aveva giurato a se stesso di

(Continua)

PIZZICCO

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTÀ ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata) giorno di Natale, in quello di Pasqua e negli altri giorni voluti dal calendario gregoriano.

Ma non poté resistere il cav. Zamboni alla tentazione di sapere almeno come quel prezioso giornale si chiamasse e che cosa contenesse da meritare tutta l'attenzione sua.

Pensò anche, Ponesto assessore di volgersi attorno per vedere se ci fosse

CRONACA CITTADINA

Il Friuli alle esposizioni del 1911

La festa dell'arte e del lavoro che Roma, Torino e tutta Italia, con il concorso del mondo civile, si preparano a celebrare nel venturo anno 1911, è — piuttosto che una gara artistica, industriale e commerciale — la commemorazione della più bella data della storia nostra e la universale sanzione di un fatto storico col quale l'Italia nuova, risorgendo alla dignità dell'indipendenza, entrava nel consesso delle grandi nazioni europee.

Anche i paesi i quali, per tradizione e per opportunismo politico, furono portati ad osteggiare, e prima e dopo il fatto compiuto, la costituzione di uno Stato indipendente e unitario dell'Italia si sono associati a noi nella celebrazione della nostra festa civile.

Anche l'Austria, amica del Vaticano, che non lesò mai nel giorno del XX Settembre — a differenza di tutte le nazioni rappresentate a Roma; — la bandiera, in segno di festa, al suo palazzo dell'Ambasciata; anche l'Austria ha promesso la sua partecipazione e stanziato il suo fondo e nominato il suo Comitato Ordinatore.

È questo un fatto sintomatico che non poteva lasciare indifferenti gli italiani e che doveva determinare fra le varie regioni del nostro paese, una bella emulazione, i risultati della quale non potranno se non tornare ad onore del nome nostro, del nostro ingegno e della nostra attività.

In tutte le provincie italiane si vanno attivamente formando comitati e raccogliendo fondi per istituire alle esposizioni del 1911 delle mostre regionali le quali mostrino i progressi di cinquant'anni di lavoro pacifico nei singoli rami delle industrie nostrane.

Si è costituito a Venezia un Comitato Ordinatore; cui fanno capo i rappresentanti di tutte le provincie venete, allo scopo di raccogliere e unificare in uno sforzo disciplinato la partecipazione della nostra regione alla esposizione del 1911.

In Friuli è già cominciato il lavoro di propaganda e — se le nostre informazioni sono esatte — è cominciato dai due maggiori Enti amministrativi: dalla Provincia e dal Comune di Udine. Sappiamo che la Provincia ha stanziato una somma di L. 15.000 e che il comune di Udine erogherà 5000 lire.

Dalla cortesia di un sindaco amico della provincia, abbiamo poi potuto avere copia della seguente circolare con la quale si invitano tutti i comuni grandi e piccoli, a voler contribuire nella misura delle loro forze ad accrescere il fondo col quale il Friuli parteciperà alle espose per l'esposizione del padiglione Veneto.

Roma si accinge a commemorare solennemente il cinquantesimo anniversario della proclamazione del Regno d'Italia e la sua iniziativa non può che trovare assai più entusiasti il popolo italiano, il quale considera l'avvenimento come il più memorando della sua storia e come la realizzazione d'una sua secolare aspirazione.

Anche nel Veneto, come in altre regioni, si è costituito un apposito Comitato, con sede a Venezia e presieduto da quell'illustrissimo signor Sindaco conte Grimani, allo scopo di riunire tutti i Comuni della regione in un'azione concordata che valga a dimostrare quanto sia vivo e forte anche in questa parte d'Italia, il sentimento dell'unità nazionale.

A fine che la dimostrazione della nostra Provincia riesca più grande, e efficace, mi è sembrato doveroso, anche facendomi interprete del desiderio del Comitato veneziano, di rivolgero un appello a tutti i Comuni, convinto che il Friuli intero risponderà con slancio all'invito e non vorrà essere secondo alle altre parti della veneta regione nella nobile gara, che varrà a ricordare solennemente il grande avvenimento alla generazione presente.

Io nutro ferma fiducia che i Signori Sindaci del Friuli vorranno dare il loro cordiale appoggio alla iniziativa e che i Comuni non mancheranno di votare, nei limiti della loro potenzialità finanziaria, un adeguato contributo che dia modo alla regione veneta di essere degnamente rappresentata alla grande festa nazionale; e l'unanimità dei consensi sarà una magnifica dimostrazione del come i comuni nostri ricordino il grande fatto storico.

Da notizie assunte credo che, dato l'alto significato che avranno le del-

berazioni consigliari, non vi saranno difficoltà da parte dell'Autorità tutoria per la loro approvazione. Pregho la S. V. III. di volermi indicare, con cortese sollecitudine, quale somma coesista On. Giunta Municipale intenda di proporre al Consiglio comunale ed in attesa di riscontro mi rassegnò con tutt'osservanza.

Il Sindaco, I. Pecile

Noi ci auguriamo che i sindaci cui fu inviata la circolare riportata rispondano con entusiasmo all'appello e — pur tenendo presente che non è l'entità della somma che darà la dimostrazione del consenso loro — che rispondano con la sollecitudine necessaria.

La Cometa veduta a Udine

Ieri sera fu vista a occhio nudo sul cielo di Udine la cometa veduta la prima volta pochi anni fa nel Transaasi.

La bella cometa con la coda luminosa che fu visibile per qualche tempo, grazie anche alla serenità del cielo, attirò l'attenzione di molti cittadini di quelli specialmente che abitano in siti alti e nelle case della circinvallazione. La cometa sarà visibile anche questa sera subito dopo il crepuscolo.

Federazione dazieri

Eseguito lo scrutinio delle schede per l'elezione delle Cariche Sociali nella locale Sezione impiegati della Federazione Nazionale dazieri Italiani, risultano eletti come appresi.

Iscritti N. 138 Votanti N. 105. Battistella Lino Presidente Voti N. 99.

Deotti Pio Consigliere 99, De Nobili Francesco 102, Vezzuani Alfredo 102, De Campo Ruggero 102, Blasutti Enrico 102, Venuti Ermirino 101, Ferruglio Isidoro 102, Vattolo Giovanni 93, Pradovani Tito 98, De Longa Antonio 99.

Sindaci Rovisori: Guerra Giovanni 102, Quaini Ermirino 102.

Proibiviri Consulenti: Rag. Colussi Conte Carlo 99, Rosini Augusto 95, Meini Alessandro 102, Aleotti Enrico 102.

Il Presidente ha oggi diramati gli inviti per una prima adunanza del nuovo Comitato del 25 andante alle ore 5 1/2 per trattare l'Ordine del giorno seguente:

1. Aggudicazione dei referati.
2. Data di convocazione assemblea generale per relazione morale e finanziaria esercizio 900.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera, alla Scuola superiore popolare il prof. Giuseppe Antonini terrà la terza lezione sul tema: « Cesare Lombroso — Le sue applicazioni giuridiche dell'autropologia criminale ».

Gli esami per l'elektorato

Seguirono, ieri innanzi al Pretore del secondo Mandamento gli esami di abilitazione all'elektorato. Gli esaminati erano circa una quarantina, dei quali soltanto ventisei ottennero la promozione.

I non passati attendano la ventura sessione e si esercitino intanto nella lettura e specialmente nello scrivere e il far di conti.

Disertore friulano

condannato a Trieste

È stato condannato a Trieste per furto il disertore Antonio Zamparutti di 23 anni di Tolmezzo, soldato degli alpini, il quale dopo essere fuggito dal reggimento e aver vagato per le campagne, commettendo numerosi furti, era riparato a Trieste.

Qui lo Zamparutti rubò a una sua conoscente, certa Mazzolini, un capotto. Venne arrestato, processato e condannato ad una settimana di arresto.

In un fosso tutta la notte

con una gambafratturata

Certo Borna Matteo di 45 anni da Pradamano, operaio presso lo St. Dal Torsò, cadde ieri sera in un fosso fratturandosi una gamba in più parti. Restò nel fosso tutta la notte, difeso contro il freddo dal vino bevuto durante la giornata.

Stamane è stato trasportato all'ospedale dove resterà per 60 giorni.

SCIATICA ed ARTRITE REUMATICA

CASA DI CURA

Sbarro S. Antonio - TREVISO

RINGRAZIAMENTO

Vengo con questa a ringraziarlo tanto che dopo tanti mesi di sofferenza sofferta da SCIATICA ed ARTRITE REUMATICA, la nobilissimi giorni di degenza nella SUA CASA DI CURA ottenni la perfetta guarigione, ragione per cui sarò sempre pronto a persuadere chiunque persona mia conoscente della sua prodigiosa cura. Tanto per non espor in che modo professare la mia gratitudine nuovamente la ringrazio e mi segue per sempre.

Obbligatissimo
MARTA DALL'ARZUFFO
Ostessa alla Due Spade - Cossignano

L'avv. Billia commemorato al Collegio degli avvocati — Ieri si adunò il Collegio degli avvocati e dei procuratori del Foro Udinese e di quello di Tolmezzo.

Aprì la seduta il presidente avv. L. O. Schiavi ricordando la morte dell'avv. G. B. Billia e rievocandone con belle parole la figura di uomo e di legale.

I presenti dopo la commemorazione deliberarono di iscriversi in onore del defunto, fra i soci perpetui della Società Protettrice dell'infanzia.

In seguito si approvò il bilancio consuntivo del 1909 ed il preventivo dell'anno in corso e si nominarono membri del Consiglio dell'Ordine gli avvocati Bertoldi, Measso, Ronchi, Schiavi e Sartoro.

A membri del Consiglio di disciplina furono nominati gli avvocati Antonini, Borghese, Casalea, D'Orlando, Ferruglio, Levi e Sabadini.

Il padre all'ospedale il figlio al carcere — Ieri certi Angeli Ermete e Angeli Antonio, figlio del primo, entrambi di S. Gottardo, vennero a divverbio e si picchiarono.

Il padre riportò varie ferite e dovette ricorrere all'ospedale; il figlio venne arrestato dai carabinieri.

STATO CIVILE

Roll. settim. dal 10 al 22 gennaio 1910.

Nati vivi maschi 7 femmine 16

Morti 1

Esposi 1

Totale 25

Pubblicazioni di matrimonio

Giacinto Orlando facchino con Angelina Sauber casalinga — Pietro Pravianini scalpellino con Giuditta Guion tessitrice — Michele Fontana tappezziere con Giuseffa Francosconi merciaia — Achille Griffini dottore in scienza con Maria Scialino civile — Angelo Del Zotto agricoltore con Maria Balusso contadina — Demetrio Milesi pittore con Adelaide De Clara stalaioia — Arnaldo Sartori impiegato con Maria Conrone casalinga — Antonio Beghin meccanico con Teresa Dolac sartà — Luigi Carlo Del Fabbro commissionato con Giuseppina Borcobello casalinga — Valentino Del Guorzo fornaio con Maria Sera domestica — Giuseppe Fontanini sartò con Italia Stipano sartà — Pietro Luigi Fantoni impiegato ferroviario con Ermenegilda De Cecco casalinga — Umberto Brungera agente di commercio con Maria Venier casalinga — Donifacio Borsetta muratore con Leonida Santacroce tessitrice.

Matrimoni

Egidio Marsen mediatore con Pierina Moro casalinga — Aristide Micossi ufidiello di dogana con Lea Jacuzzi maestra — Gio. Batta Costa direttore di forno con Angelina Comuzzi casalinga.

Morti

Pietro Zinani fu Francesco d'anni 79 cuoco — Rosa Tosolini di Giuseppe di mesi 3 — Vittoria Cataruzzi di Celestino d'anni 7 — Pietro Chicco di Gio Batta d'anni 39 operaio — Tereza Minicotti Taja d'anni 87 casalinga — Pietro Chilandoni di Nob di giorni 12 — Ida Di Bert di Luigi d'anni 1 e mezzo — Umberto Butusci di Luigi d'anni 2 e m. 5 — Bianca Montersici di Leonardo di mesi 5 — Angelo Porretto di Angelo di mesi 4 — Leonardo Ferruglio fu Antonio d'anni 66 bottaio — Giuseppina Buzzi di Raffaele d'anni 1 — Maria Tullisi fu Domenica d'anni 10 — Giovanni Zola fu Luigi d'anni 85 negoziante — Caterina Feregotto fu Antonio d'anni 58 villica.

Carlo Locatelli fu Daniele d'anni 70 scrivano — Augusto Cucis fu Gio Batta d'anni 35 agricoltore — Orvola Di Gallo Treu d'anni 48 villica — Azzurra Biatti di mesi 3 — Pietro Caddio fu Luigi d'anni 50 segantino — Cirillo Novello fu Pietro d'anni 84 agricoltore — Riccardo D'Andrea di Pietro d'anni 5 — Pietro Rizzi fu Gio Batta d'anni 80 cordaiolo — Vittoria Ferruzzi Doro d'anni 30 casalinga — Giuseppina Barliffi di mesi 5 — Giulia Tuniz di Luigi d'anni 30 villica.

Totale 26 di cui 8 appartenenti ad altri Comuni.

Varie di cronaca

Spoltia Udinese di Ginnastica e Scherma — Col giorno di mercoledì 26 corr. nella Palestra di Via della Posta incominceranno le lezioni regolari di ginnastica per le allieve con l'orario sotto riportato.

L'inssegnamento verrà impartito dalla eig. Maestra Italia Pettoleto.

Alle esercitazioni potranno assistere i genitori o chi per essi.

Orario: Mercoledì e Sabato di ogni settimana dalle ore 17 alle 18. Tassa mensile L. 1. — dalla quale sono esonerate le figlie dei soci.

Sospensione di carico per Roma — La Camera di Commercio ha ricevuto dalla Direzione Compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

« Causa ingombro alla Stazione di

Roma-S. Pietro resta sospeso dal 24 a tutto 28 corrente l'accottazione di spedizioni a carro completo a piccola velocità, colà destinato.

Dai Bollettini militare — De Rabo capitano nel cavalligieri Vicenza è comandato alla Scuola di Cavalleria. Bertolini è promosso maggiore e passa dal 2 alpini al 79 Fanteria; Gallina Idem. e passa dal 7 al 79 Fanteria; Chiericoni è promosso capitano e passa dal 79 all'80; Ottati del 79 è promosso tenente.

Pesca di Beneficenza — Ieri seguì al Patronato Fanciullini l'annuale Pesca di Beneficenza durante la quale avvenne l'incidente che segue. Due operai si presentarono a mons. Liva con dei biglietti scritti a mano per chiedere i premi. Non sapendo il detto monsignore che oltre a quelli stampati fossero stati introdotti nelle urne dei biglietti manoscritti non trattò molto bene i due onesti vincitori. Nacque un inttubacco il quale avrà forse per ultimo effetto una querola degli operai.

Il nuovo Direttore delle Poste

È venuto sabato fra noi da Perugia il cav. Giuseppe Mauri nuovo direttore delle Poste. Il predecessore suo cav. Vicini è stato traslocato a Treviso.

Il nuovo Direttore provvisorio da Perugia dove funzionava, da ispettore Distrettuale.

Viene preceduto da ottima fama d'ingegnerrimo funzionario e cortese cittadino e non dubitiamo che in breve egli saprà dare un migliore indirizzo alla burocrazia postale, che qui ed in provincia non va certo troppo bene.

Non dubitiamo, saprà conciliare la rigidità del dovere alla cortesia dei modi per ottenere dal numero ed onesto personale dipendente, quell'affettuosa corrispondenza tanto necessaria per il retto funzionamento del vasto ed importante servizio.

Con tale augurio aggradisca l'egregio funzionario il nostro cortese saluto.

Furto notturno — L'altra notte una guardia notturna trovò una porta del negozio Angeli, sul piazzale Palmanova aperta. Mandò ad avvertire il proprietario e quando questi venne si constatò che erano state asportate L. 10 dalla cassa e per L. 20 di dolci a generi di veri. Nessun sospetto degli autori del furto.

Dal Bollettino dell'interne — Costa, consigliere di 4° classe ff. di commissario distrettuale è traslocato da Tolmezzo a Rocca S. Casciano.

Negozi messo a nuovo — In via Cavour — casa Volpe — è stato ieri aperto al pubblico il nuovo Salone della ben nota caloleria Isidoro Piutti. Ieri sera era oggetto della generale ammirazione la splendida mostra di un ricchissimo assortimento di calzature da uomo e da donna, lavorate finemente.

Nelle vetrine poi, disposte con ottimo gusto, si ammiravano anche dei bellissimi servizi per toilette, dei portafogli in pelle, orologi viaggie ecc.

Alla intraprendente Ditta congratulazioni e auguri.

Spettacoli pubblici

Montani a Udine

È giunto fra noi l'egregio collega, direttore del Travaso delle Idee, dott. Montani. Chi non conosce qual sia la vita, il lavoro, l'intima condizione, la fisiologia, insomma, del giornalista, questa sera vada a udirlo al Teatro Sociale.

Il pubblico intellettuale udinese non si lasci sfuggire l'occasione di udire dalla bocca di un giornalista la descrizione dei molteplici ignorati retroscena della vita giornalistica professionale.

Cinematografo Edison

Imponente programma per questa sera e domani:

« Una Miniera Aurifera in Australia »
« Non si scherza con l'amore » dal romanzo di Alfredo de Masett.
« Beoncelli » Commesso intraprendente.

CARNOVALE

Il Carnevale è entrato con la giornata di ieri nella fase della sua maggiore intensità.

Il Teatro Minerva e tutti gli altri siti ove si balla rigurgitarono durante tutta la notte di appassionati della danza.

Taccuino del pubblico

Caleidoscopio

L'onomatopica

24 Gennaio, s. Timoteo.

Quand mi esce il cas

Di vè un pozzè sul nas;

Ma mi sigùre il mièdi

Che al à pront il rimèdi.

ZORUTT

EFFEMERIDE STORICA

24 Gennaio 1441. — Il Consiglio del Comune di Udine su proposta di Nicolò Savorgnano delibera la costruzione di nuovo palazzo (Loggia).

A proposito di una corrispondenza da S. Daniele Riceviamo e per debito di lealtà pubblichiamo:

Egregio sig. Direttore,

S. Daniele 21. — Il « Paese » del 19 corrente, in una corrispondenza da San Daniele, narrava a proposito del Patronato scolastico che « mentre quegli anni decorati le obbligazioni furono abbondanti e spontanee, quest'anno con grande fatica si poté raggranellare una somma irrisoria e tale che di certo non sarà sufficiente a soccorrere neppur gli alunni « più poveri ». Continuava poi detta corrispondenza rilevando che tale fatto deve ritenersi come « una semplice protesta di avversione forte e profonda che tutti i Sandanielesi indistintamente provano per gli attuali « amministratori ».

Unicamente per mettere nella loro vera luce le cose, a bella posta travisate, le sarò grato se vorrà pubblicare:

a) che la somma delle offerte fatte quest'anno al Patronato scolastico sandanielese sale ormai — qualunque la raccolta non sia ancora finita a L. 359 — mentre nell'anno 1908 fu di L. 303 e nell'anno 1909 fu di L. 398.

b) che, mercè taluni risparmi fatti negli anni antecedenti, mercè lo zelo adoperato dai promotori nell'acquisto degli indumenti, e mercè il disinteresse del sig. Ippolito Biasutti, il quale vendè a prezzo di costo i detti indumenti, quest'anno si poterono beneficiare ben 240 alunni, mentre l'anno scorso se ne beneficiarono appena 200. Se la somma raccolta quest'anno (L. 359) sia una somma irrisoria in confronto di quelle degli anni precedenti (L. 303 e L. 398) e se ciò possa costituire « una protesta d'avversione » forte e profonda verso gli attuali « amministratori » lascio giudicare a tutti coloro che credono che le lotte politiche debbano essere condotte con questa lealtà che s'addice a persone oneste.

Ringraziandola della sua ospitalità, mi creda con la massima considerazione devoto.

Avv. Gino di Caporiva

assessore alla Pubblica Istruzione

Note di taccuino

L'ULTIMA DELLA BUROCRAZIA

Il fatto non è recentissimo, ma non importa. Finché le nostre amministrazioni di stato non sentiranno da sole l'anacronismo che rappresentano in un paese che è salito alla dignità di nazione industriale e commerciale, più per l'iniziativa dei privati che per impulso delle autorità dirigenti, quel fatto sarà di una attualità ferocce.

È semplicissimo, come un per finora.

Nello scorso estate la siccità recò gravi danni all'agricoltura e all'industria degli allevamenti equini in Ungheria. Quegli allevatori piuttosto che stentare e disselare i loro animali e che tenerli nei pascoli inariditi, li esportarono in Turchia, in Germania, in Russia, in Italia.

La nostra dogana della vicina frontiera ebbe molto da fare. Mancava il capo dell'Ufficio perché ammalato; tuttavia il personale stabilì un regolare servizio di turno e disimpegnò il suo ufficio in maniera da indurre l'Autorità Amministrativa Centrale a dare un premio. Mentre quell'autorità prende questa generosa decisione, quarante, dopo sette mesi di assenza, il capo dell'Ufficio Doganale è torna al suo posto.

Viene intanto l'ammunizio della gratificazione; si aspetta qualche mese e arriva, finalmente, la somma... intestata — indonata a chi — al capo ufficio.

Questi non casca dalle nuvole, ma, da buon impiegato ossequiente accetta quello stupendo certificato di benemerita e lo intasca, con la coscienza di compire un atto legittimo di obbedienza e al tempo stesso di auto giustizia contro un sistema nella cui sparizione troverebbe forse un più umano e dignitoso trattamento di se e una più equa spartizione degli onori di un povero personale costretto all'ombra fredda di una burocrazia deoprepita e barcollante, con gli occhiali appannati sul naso, la cuffia bianca degli ammalati di senilismo in capo e la famosa goccetta tabacosa sotto il naso ammassata.

Pickwick.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Barducco Via Prefettura 6, Udine.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIE
Stabilimenti propri
a CHIASSO
per la Svizzera
a NICE
per la Francia e Colonia
a S. LUDWIG
per la Germania
a TRIESTE
per l'Austria-Ungheria

AGENZIE
in
ITALIA
ROMA
Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA
Via ss. Giac. e Filippo, 17
TORINO
Via Orfene Num. 7
(Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni | Scegliere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPERIEUR | CREME LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | SCIROPPI CONSERVE | VINO VERMOUTH
Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA: nell'AMERICA del SUD C. P. HOFFER & C. - GENOVA | nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG | nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI e S. - NEWYORK

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angeloni
F. BISLERI & C. - MILANO

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vecchia di poco ed affiat per
Sigarette e Sigari, i migliori conosciuti sino
ad oggi. Catalogo gratis in busta suggelata
e non intestata inviando francobollo da
cent. 20. Massima segretezza. Scrivere
Casella postale N. 638 - Milano.

Sistema brevettato

Volete le fotografie in platino da applicare
su cartolina, su biglietto da visita, per
partecipazioni matrimoniali, per necrologie,
funerarie e per biglietti della grandezza
mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75
per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che
vi sarà rimandato) unitamente all'importo,
più cent. 10 per la spedizione alla FOTO-
GRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da voi ar-
tisti. Misura del puro ritratto ca. 21 per
20 e L. 2.50 - ca. 29 per 43 e L. 4.
ca. 43 per 58 e L. 7. - Per dimensioni
maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce
la perfetta riuscita di qualunque ritratto.
Mandare importo più L. 1 per spese po-
stali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE -
Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura ricompensa
da qualunque fotografia si consegnano Sei
cartoline al platino. Il ritratto ritoccato
grande come la cartolina. Mandare vaglia
alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

MALATTIE SEGRETE CAPSULE di SANTAL SALOLÉ EMERY

Santal Salolè al Bleu al Metileno Salolý
I più potenti ed accreditati antibiancoragici
ed antisettici della via urinarie.
GUARIGIONE RAPIDISSIMA



Stabilimento Chimico-Farmaco unico C. Bonavia e F. C.
S. Negri e C. Bologna.

IL SOLO e L'UNICO preparato per guarire radicalmente la

EPILESSIA

ed altre malattie nervose sono le
Polveri dello Stabilimento Cassarini
BOLOGNA (Italia)
DOMANDATELE IN TUTTE LE FARMACIE
Le Polveri Cassarini sono state premiate a tutte le Esposizioni, onorate
da un diploma della L. M. I. Reali d'Italia e sono state brevettate in
tutti gli Stati del mondo.
L'opuscolo dei guariti viene spedito franco a chiunque ne faccia domanda
anche con semplice carta da visita.
Le Polveri si vendono solamente in scatole o costano L. 5 l'una.

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE
per Pontebba: Lusso 5.50 - O. 6. - D. 7.50 -
O. 10.25 - O. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10.
per Gorizia: O. 5.40 - O. 8 - O. 12.00 -
M. 15.42 - D. 17.26 - O. 18.55
per Venezia: O. 4 - A. 5.46 - A. 8.20 -
D. 11.25 - A. 18.10 - A. 17.50 - D. 20.8
- Lusso 20.92.
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 -
M. 8. 18.11, 16.10, 19.27.
per Civitavecchia: M. 0.00 - A. 2.25 - M. 11.00 -
A. 15.32 - M. 17.47 - M. 20.00.
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 - M. 19.11 -
M. 19.27.
ARRIVI A UDINE
da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 -
O. 17.6 - D. 19.46 - Lusso 20.57 - O. 23.08.
da Gorizia: M. 7.32 - D. 11.8 - O. 12.50
- O. 16.29 - O. 19.43 - O. 22.58.
da Venezia: A. 8.20 - Lusso 4.65 - D. 7.49 -
locale da Casarè 7.18 - O. 10.7 - A. 12.20
- A. 15.35 - D. 17.5 - A. 22.50.
da Treviso - M. 19.40.
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 -
A. 8.37 - A. 15.10 - M. 17.35 - A. 21.45.
da Civitavecchia: 7.40 - M. 0.01 - M. 12.00 -
M. 16.37, 19.21, 21.38
da Trieste-S. Giorgio: A. 8.30 - M. 17.35 -
M. 21.45.
(*) Si effettua soltanto nella stagione invernale.
Tram Udine S. Daniele
Partenze da Udine (Stazione P. G.): 8.25,
11.33, 15.9, 18.15. - Festivo fino a Fagnogna
ore 18.3. Arrivo a Fagnogna 14.4.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 12.11, 16.47, 19.53.
Partenze da S. Daniele: 6.53, 10.55, 13.31,
17.40. - Festivo da Fagnogna ore 10.30. Arrivo
a Udine 17.31.
Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 8.25, 12.39,
5.16 19.18.

Riposo Festivo

Al signori Negozianti
I cartelli per orario e compenso di
tutto al personale, compilati secondo
le disposizioni di legge, si trovano in
vendita presso la Tipografia Arturo
Bosetti successore Tip. BARDUSCO.

Mobili nuovi e vecchi da vendere

In Via Aquileja N. 15 trovano a
grande quantità di mobili nuovi e
vecchi a prezzi modicissimi.

Per inserzioni sul
PAESE rivolgersi esclusi-
vamente al nostro Ufficio
d'Amministrazione.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo
di pag. 428 con 9 tavole topografiche
in litografia; il secondo di pag. 534
con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipo-
grafia Arturo Bosetti success. Tip.
Bardusco - Udine.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA
FIRMA

IN INCHIOSTRO
AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile
per chi ama la buona tavola
e l'economia

Preferite sempre G'inchiostri finissimi

Marcha

Fertalle
ANDERLINI BESIA
Ponte Vigodarzere - PADOVA

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'istripazione dei calli,
senza dolore. Munto di attestati medi-
ci comprovanti la sua idoneità nelle
operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 10
piano terra) è aperto tutti i giorni
dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

PIETRO ZORUTTI POESIE

Edite ed inedite - pubblicato sotto
gli auspici dell'Accademia di Udine. -
Opera completa, due volumi, L. 6.00.
Trovarsi presso la Tipografia Editrice
ARTURO BOSETTI - UDINE
succ. Tip. Bardusco

Zoccoli della premiata ditta Italo

Piva. Fabbrica Via Super-
riorio - Recapito Via Pollicarico.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzatura a prezzi popolari

3.° piano d'affittare in via Duodo
22. Rivolgersi al pro-
prietario che abita il primo piano

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

Tariffa

degli onorari spettano agli ingegneri
ed architetti, rivolti a consegna
del Collegio degli Ingegneri e Architetti di Na-
poli, 4.ª edizione. Prezzo L. UNA - presso
MANCINI, via Fabrizio Pignatelli, 6 Napoli.

STABILIMENTO METALLURGICO Spadaccini Luigi - Milano

CORDE ACCIAIO
FERRO - RAME
IMPIANTI COMPLETI
TRASPORTI AEREI
Traliccio e piombino del filo
Ferro - Acciaio - Ottone - Rame
Telo - Rete metalliche
Punto di filo ferro - Ghiodi
ed altri lavori affini
Corde e materiale per ferrovie. Aerei
Fili - Telo di protezione
ed accessori per impianti elettrici

SIGNORINI! I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché que-
sto riflette al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo rispondendo splendidamente
in meravigliosa

ACQUA D'ORO

prepara a dalla Farm. Profum. ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore, 4825, Venezia
poiché co queste specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro
di moda.
Viene poi specialmente raccomandata e quella Signora i di cui capelli blondi tendano
ad acciarsi mentre soffrono della suddetta specialità ed avrà il modo di conservarli
sempre più simpatici e bel colore biondo oro.
E anche da preferirsi alle altre tutte al Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la
più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla botti-
glia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.
Effetto sicuro e Massimo buon mercato
In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parroco. A Gervasutti in Mercatovechio.

Per inserzioni
sul "Paese",
rivolgersi di-
rettamente al
nostro ufficio
d'Amministra-
zione.

Malattie Segrete

GLANDOLARI E DELLA PELLE
Sifilide - ulcera - scolo - gocciola
stringimenti uretrali
guariti in breve tempo
e senza conseguenze

IMPOTENZA-POLLUZIONI-STERILITÀ

Curati con splendori risultati nell'apulo e premio gabinetto privato del
Dott. CESARE TENCER
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
Viale S. Zeno, 6 - MILANO - Viale S. Zeno, 8
Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. - Consultare per lettera.
Chiedere modulo. - Segretezza. - Si parlano le principali lingue.

AI SOFFERENTI DI
ARTRITE - GOTTA - REUMI
che usano inutilmente altre cure si consiglia il
LINIMENTO GALBIATI
Presentato al Gen. Esp. di Sanità
Francia all'Espos. Internaz. di Milano e con Gran Premio
e Medaglia d'Onore all'Espos. Internaz. di Londra 1909
Patent de L. N. 10 - 10

Ditta FELICE GALBIATI S. S. S. S.
MILANO

LIBRI PAGA
RICORDI MILITARI DEL FRIULI
PESIE e dite ed inedite - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine
raccolti da Ernesto D'Agostini
(1797-1870)